

SCHEDE PER LA NUOVA VALUTAZIONE ALLA PROVA CON LA PROVA ITALIANO

4

PRESENTAZIONE

Con l'ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 è stata introdotta nella scuola primaria una valutazione formativa di tipo descrittivo che permette di conoscere meglio alunni/e e di aiutarli a migliorare in modo più efficace. La valutazione formativa in itinere ha lo scopo di monitorare il percorso di bambini/e: non si valuta l'alunno/a, ma il suo percorso d'apprendimento. L'azione valutativa è complessa e proprio per supportare il lavoro degli insegnanti proponiamo il quaderno [Alla prova con la prova](#), che raccoglie **prove di verifica e valutazione**, e una **guida per l'insegnante** per arrivare al giudizio descrittivo collegato a uno dei quattro livelli di apprendimento.

GUIDA specimen

LA NUOVA VALUTAZIONE: dare valore alle competenze

CHE COSA TROVA L'INSEGNANTE DENTRO IL QUADERNO? Gli strumenti per fare il BILANCIO degli apprendimenti, delle dif coltà e dei progressi, da costruire insieme all'alunno a partire dalle attività didattiche e dalle prove di verifica che si propongono in itinere, **già presenti nei volumi del Gruppo editoriale il capitello** e analizzate a raccogliere le informazioni su ciò che è stato appreso e su come è stato appreso, cioè attraverso una valutazione formativa, descrittiva.

QUALI PROVE USARE?

Nella prima parte si propongono delle PROVE DI VERIFICA:

- in **situazione nota** con **risorse interne** (fornite dall'insegnante) e/o **esterne** (recuperate dall'alunno): si tratta di una modalità di compito già conosciuta dalla classe;
- in **situazione non nota** con **risorse interne** (fornite dall'insegnante) e/o **esterne** (recuperate dall'alunno): si tratta di una modalità di compito aperta a più soluzioni e non conosciuta.

Nella seconda parte si propone, invece, una PROVA DI VALUTAZIONE AUTENTICA.

Questo tipo di prova prevede la soluzione di una situazione-problema, recuperando le conoscenze, le abilità, le capacità personali in possesso dell'alunno/a o reperendone di nuove.

MA CHE COSA SI VERIFICA? Le prove di verifica sono analizzate a verificare l'acquisizione di un OBIETTIVO di apprendimento rappresentativo della disciplina **ITALIANO**.

La prova di valutazione autentica vuole valutare il sapere agito, cioè il livello di padronanza della competenza (il traguardo).

PERCHÉ VERIFICARE E VALUTARE? Per avere un "fermo immagine" dell'apprendimento, per comunicare, condividere con alunni/e e i genitori e dare valore a ciò che l'alunno/a impara e come impara.

COME CORREGGERE LE PROVE? Per ciascuna prova di verifica è disponibile per l'insegnante una **guida** alla valutazione attraverso **domande** per osservare l'**autonomia** e la **continuità** dell'apprendimento, **tracce** per correggere, formulare i giudizi descrittivi e restituire un **feedback** all'alunno al fine di aiutarlo a migliorarsi, e **griglie** per la documentazione del percorso di apprendimento.

COME COLLEGARE GLI ESITI DELLE PROVE AL LIVELLO DI APPRENDIMENTO? Gli esiti delle prove e le osservazioni permettono all'insegnante di fare un **bilancio degli apprendimenti** e arrivare al livello di apprendimento. Lo schema illustrato mostra nel dettaglio in che modo verificare le **dimensioni** che determinano il livello di apprendimento.



COM'È FATTA UNA PROVA DI VERIFICA? Ecco un esempio che mette in evidenza la struttura della prova e la guida di valutazione per l'insegnante. È relativo ad una prova di classe QUARTA.

<p>PRIMA DELLA PROVA Qual è l'obiettivo d'apprendimento? Che cosa mi aspetto che impari? Quale conoscenze? Quali abilità?</p>	<p>TITOLO SFIDA ORTOGRAFICA</p> <p>CONSEGNA Segna con una X la frase corretta.</p>	
<p>DURANTE LA PROVA OSSERVAZIONE Riesce a svolgere l'attività in situazione nota e/o non nota? È autonomo/a? Impara con continuità?</p>	<p>ATTIVITÀ</p> <p><input type="checkbox"/> Paola ha comprato là bicicletta: eccola là: è quella rossa e bianca. <input checked="" type="checkbox"/> Paola ha comprato la bicicletta: eccola là: è quella rossa e bianca.</p> <p><input type="checkbox"/> Il nonno mi da dei buoni consigli. <input checked="" type="checkbox"/> Il nonno mi dà dei buoni consigli.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non vuole aiuto vuole fare da sé <input type="checkbox"/> Non vuole aiuto vuole fare da se.</p>	
<p>DOPO LA PROVA VALUTAZIONE Formulazione del giudizio descrittivo Dare un feedback esplicativo, affinché l'alunno capisca cosa sa fare bene, che cosa migliorare e come.</p>	<p>COME MI VALUTO? So usare l'accento con... <input checked="" type="checkbox"/> facilità <input type="checkbox"/> difficoltà</p>	<p>CHE COSA DICE L'INSEGNANTE? Hai saputo usare l'accento in modo corretto. Hai lavorato da sola. Stai imparando con continuità. Vai avanti così.</p>

PER OGNI PROVA C'È UNA GRIGLIA PER VALUTARLA? Questo è solo un esempio!

Alunno/a: Beatrice M. **Classe:** 4A

Obiettivo d'apprendimento: conoscere e usare l'accento.

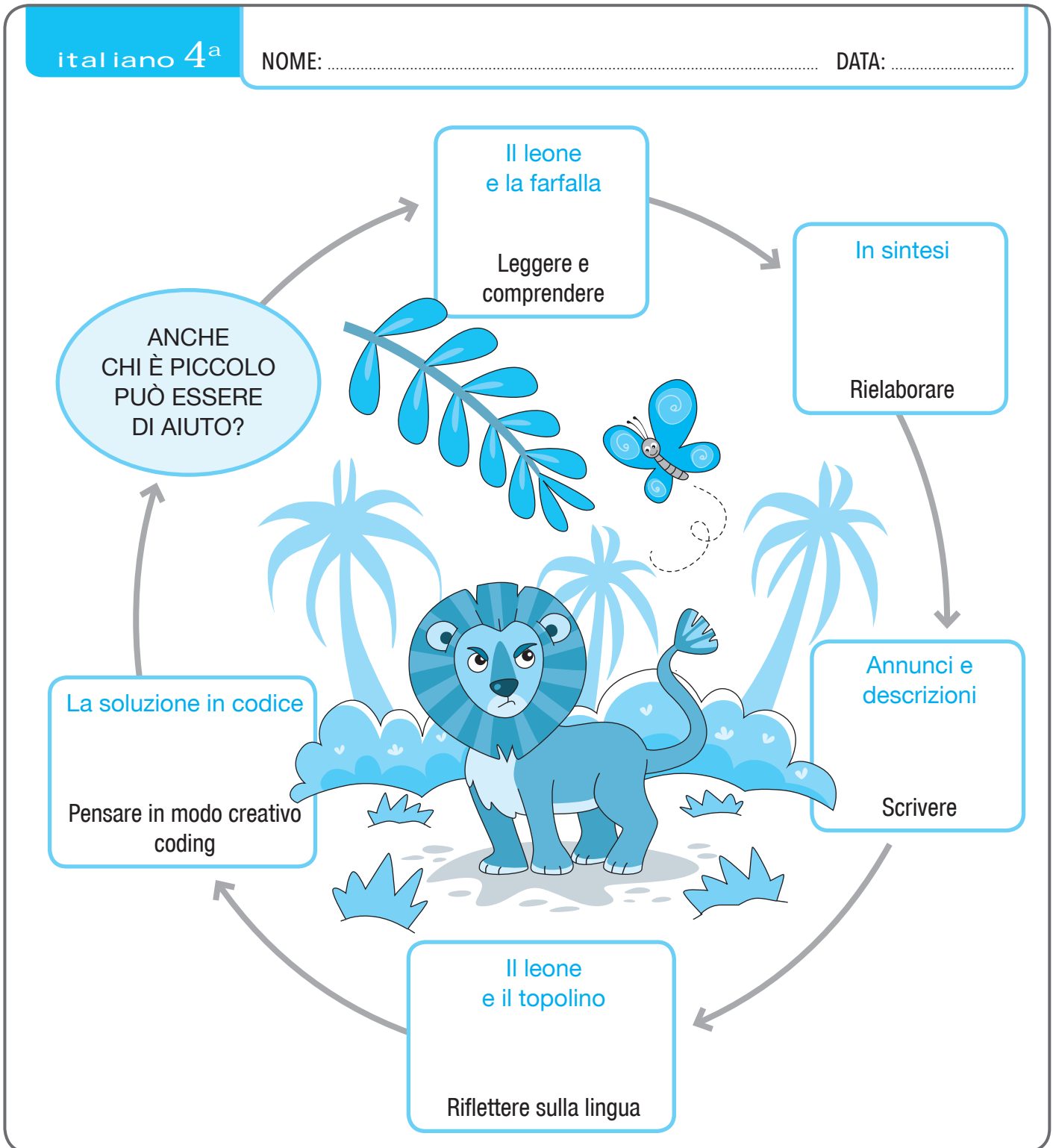
data	tipologia della situazione		risorse usate		autonomia		continuità		giudizio descrittivo	livello *
	nota	non nota	fornite	recuperate	sì	no	costante	discontinua		
24/1	X			X	X		X		Hai saputo usare l'accento in modo corretto. Hai lavorato da sola. Stai imparando con continuità. Vai avanti così.	AVANZATO
										INTERMEDIO
										BASE
										PRIMA ACQUISIZIONE

*Associare il livello di apprendimento all'obiettivo verificato non equivale a fare un sommatoria degli esiti delle prove, ma a fare un bilancio degli apprendimenti, focalizzando l'attenzione sulla progressione.

COM'È FATTA UNA PROVA DI VALUTAZIONE? Sembra una mappa, un percorso! Perché?

Lo scopo di questa prova è valutare **il sapere agito in una situazione problematica**, comporta una maggiore autonomia e intraprendenza: l'alunno/a, per risolvere il problema-compito, deve scegliere e **recuperare** conoscenze e abilità apprese. Prevede più step o attività e ognuna vuole verificare un obiettivo d'apprendimento specifico.

È una prova da progettare e pianificare su più giorni.



GUIDA ALLA VALUTAZIONE

Guida alla valutazione della prova MEMORY GRAMMATICALE

PRIMA DELLA PROVA: scegliere la prova in base all'obiettivo

SU QUALE TRAGUARDO DI COMPETENZA SI LAVORA?

Riflettere sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.

QUALE OBIETTIVO SI VUOLE VERIFICARE?

Riconoscere le parti del discorso: articoli, nomi, aggettivi e tempi del modo indicativo.

L'insegnante si aspetta che l'alunno applichi le proprie conoscenze di morfologia, per creare un prodotto.

QUAL È L'ATTIVITÀ?

L'insegnante introduce il compito dicendo che una casa produttrice di giocattoli ha chiesto alla classe di preparare un gioco grammaticale. Lei ha pensato a un memory. Quindi spiega il compito: prima vi allenate con l'analisi grammaticale presentata in un modo un po' diverso, poi costruite le tessere del memory. Allora che il gioco con nomi, articoli, aggettivi, preposizioni e il modo indicativo abbia inizio!

CHE TIPO DI PROVA È?

Si tratta di una prova in **situazione non nota**, perché la modalità non è familiare a alunni/e. Si richiede di usare **risorse interne** (fornite dall'insegnante) e **esterne**, recuperate dall'alunno/a che deve:

• riconoscere le parti del discorso già acquisite e saperle usare in contesti diversi.

DURANTE LA PROVA: osservare come l'alunno/a apprende

QUALI SONO LE DOMANDE PER CONDURRE L'OSSERVAZIONE?

Qual è l'atteggiamento dell'alunno davanti ad una nuova modalità di fare l'analisi grammaticale?

L'alunno/a recupera e applica le conoscenze grammaticali?

L'alunno/a crea nuove tessere secondo la consegna data?

L'alunno/a lavora in **autonomia**? Chiede aiuto all'insegnante o a un compagno/a?

L'alunno/a mantiene l'**attenzione** sul compito in modo continuo e costante o discontinuo?

DOPO LA PROVA: valutare in modo formativo

QUALE GIUDIZIO FORMATIVO RESTITUIRE ALL'ALUNNO/A?

L'insegnante invita alunni/e a completare l'autovalutazione. Poi formula il **giudizio descrittivo** e restituisce il compito dando un **feedback** formativo. La prova può essere archiviata in un cartellina al fine di condividerla con alunni e genitori.

*In coppia hai lavorato in modo collaborativo, in una situazione grammaticale nuova. Anche questa prova dimostra che impari con continuità, interesse e impegno.

*Hai lavorato in coppia rispettando i ruoli e insieme al tuo/a compagno/a avete completato il lavoro in modo corretto, chiedendo conferma all'insegnante. Siete capaci, datevi di più delle vostre conoscenze!

*Hai lavorato in coppia portando a termine il lavoro in modo corretto. Hai ascoltato e seguito le indicazioni del tuo/a compagno/a che ti ha aiutato a comprendere le fasi del compito e che cosa dovevi fare.

*Hai lavorato con l'aiuto del compagno/a e con la maestra per riconoscere i vari tipi grammaticali di parole. Gioca con il memory e la prossima volta sarà tutto più facile!

